

In preparazione del congresso che si svolgerà in ottobre

PSI: FORNITA UNA COMMISSIONE PER ELABORARE TESI UNITARIE

Ne fanno parte tutti i membri della segreteria — L'esigenza di un congresso a tesi, che riconfermi l'unità del partito, sottolineata da Mancini e De Martino — Riccardo Lombardi ribadisce l'esigenza di superare le frazioni — Intervista di Moro

Il dibattito congressuale del Psi... per l'importanza dei temi e delle interrogazioni...

Anche per quanto riguarda le indicazioni di breve periodo... il metodo delle tesi si dimostra utile...

quello di De Gasperi, tanto per cambiare, è un modello storico, era caratterizzato dal fatto di avere...

Al termine di un breve dibattito, introdotto dal segretario del partito Mancini...

«Il governo Andreotti», dice a questo punto l'esponente democristiano Bemporad...

Quanto alla sinistra dc, secondo l'esponente di «Forza Nuova» essa non deve limitarsi alla opposizione...

MANCINI Introducendo brevemente i lavori della direzione, il segretario del Psi ha detto che la proposta da lui presentata in direzione vuole essere «un contributo alla discussione al fine di giungere ad una soluzione la più unitaria possibile».

La tradizionale prudenza di linguaggio dell'esponente democristiano non nasconde, in questo caso, il giudizio del tutto negativo sulla formazione del governo Andreotti-Mancini...

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alcuna sin dall'inizio della seduta ordinaria fissata per le ore 10.



LONGO IN VACANZA NELL'URSS Il compagno Luigi Longo è giunto ieri con la moglie, commiato dal CC del PCI, in un periodo di riposo. Alla partenza dall'aeroporto di Fiumicino (nella foto), il Presidente del PCI è stato salutato dall'ambasciatore dell'URSS a Roma, Rjijov, dal consigliere Smirnov e dai compagni Macaluso e Petroselli, della Direzione, Segre, del CC, e Tognoni

Un documento unitario delle Confederazioni

Scuola: presentate al governo le rivendicazioni dei sindacati

Richieste immediate per il diritto allo studio e per la sistemazione del personale insegnante e non insegnante - Urgenza della riforma secondaria e universitaria - Lo sviluppo della scuola materna

La segreteria della CGIL, CISL, UIL e dei sindacati scuola confederali hanno presentato un documento che contiene una serie di rivendicazioni per la scuola.

Il documento confederale afferma che «la esistenza generale dei lavoratori e i valori di cui essi sono portatori costituiscono un primario punto di riferimento per un nuovo assetto della scuola».

Allo commissione P.I. della Camera

I comunisti per gli adeguamenti al personale scolastico

Ha avuto inizio, presso la Commissione Istruzione della Camera, la discussione del disegno di legge governativo che prevede un aumento di indennità e compensi per maggiori impegni del personale...

È indispensabile - dice il documento - che l'impegno del governo sia rivolto soprattutto alla scuola per l'infanzia ed alla scuola dell'obbligo, alla realizzazione di un effettivo diritto allo studio, all'avvio della scuola a tempo pieno, alla eliminazione dei meccanismi di selezione ed espulsione, ad un profondo rinnovamento della organizzazione del lavoro e dello studio.

Queste le richieste su cui le Confederazioni intendono impegnare il governo con una trattativa articolata:

Diritto allo studio - Gratuità dei libri e del materiale didattico; avvio di un sistema misto di buoni libro e di costituzione di biblioteche di classe; gratuità dei trasporti; agli stanziamenti già assegnati alle Regioni dovranno essere aggiunti 15 miliardi in modo da coprire il 100 per cento dell'istruzione obbligatoria ed iniziare una concreta esten-

Personale della scuola - Queste le misure più urgenti per garantire il massimo di stabilità del personale e per affrontare radicalmente il problema del personale non di ruolo: reperimento di tutti gli addetti a 22.000 lire per i loro determinazioni in organico con apposito decreto ministeriale; nomina in ruolo con decreti ministeriali non ritardati oltre i 30 giorni per tutti gli insegnanti inclusi nelle graduatorie; immediata esecuzione dei decreti di cui sopra, fermo restando il diritto di controllo agli organi competenti; rapida attuazione dei corsi abilitanti e della conseguente immisione in ruolo...

Indennità al personale - Approvazione del disegno di legge presentato al Parlamento per la pensionabilità delle indennità, che prevede 35 mila lire per il personale direttivo e docente, 30 mila lire per i docenti diplomati 20 mila lire per tutto il personale non insegnante; regolamentazione delle prestazioni del personale insegnante e non degli elementari, assegnato ai compiti di segreteria e del personale insegnante e direttivo fuori ruolo.

Le segreterie confederali e i sindacati intendono avanzare queste proposte che richiedono provvedimenti che dovrebbero diventare operativi dall'inizio del 1973, ribadendo il loro impegno a collaborare con altri problemi che debbono essere affrontati con urgenza e cioè: 1) sviluppo della scuola materna; 2) riforma dell'istruzione obbligatoria; 3) definire legislativamente durante l'anno scolastico 1972-73 l'immediata discussione in Parlamento del disegno di legge per l' riforma universitaria; 4) immediata discussione dello stato giuridico del personale con un impegno del governo...

Il provvedimento esamina anche la condizione delle vedove dei perseguitati politici, ai quali viene riconosciuto il beneficio della legge 24 aprile 1967 n. 261, di cui non è prevista la reversibilità e si ritiene a integrare quanto di disposto dalle leggi precedenti in materia di ricostruzione delle carriere ai fini dei contributi previdenziali.

Una proposta di legge per i perseguitati politici antifascisti

Gli onorevoli Boldrini, Naimou e Margutti (PCI), Zaccagnini e Galli (DC), Ballardini (PSI), Giorno (PLI) e Compagna (PRI) hanno presentato una proposta di legge concernente la persequazione delle provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali. «Alcune categorie di tali perseguitati - si legge nella relazione - vengono escluse dal confino, subirono tuttavia periodi di carcere preventivo o reclusi in termini di polizia; coloro che furono condannati da tribunali ordinari per fatti che, rubricati a quel tempo come reati comuni, in effetti si verificarono in occasione della difesa di amministrazioni locali, cooperative, case del popolo, mutamenti e iniziative di tipo politico, in quanto furono uccisi per mano di sicari fascisti; coloro che, pur non essendo stati deferiti al tribunale speciale o assegnati...

Per il Vietnam incredibili giustificazioni della subordinazione ai dirigenti USA

IL GOVERNO NON RICONOSCE HANOI PER NON «TURBARE» LA SITUAZIONE

La «difesa d'ufficio» del goffo attacco di Andreotti a McGovern affidata a un sottosegretario, mentre il ministro degli esteri, che era presente in Commissione, si è allontanato - L'inerzia del governo denunciata da Calamandrei - Intervento di Adamoli per il riconoscimento della RDT

Alla commissione esteri del Senato, una stentata difesa di ufficio del goffo attacco Andreotti nei confronti del senatore McGovern, candidato democratico alla Casa Bianca, è stata affidata al sottosegretario agli Esteri, Antonio Di Lorenzo, non essenzialmente sentita il ministro Medici di prendere la parola su questo grave episodio.

Medici è stato presente all'inizio della riunione della commissione esteri, ma ha risposto di persona a due interrogazioni comuniste relative al riconoscimento della RDT e alla necessità di iniziative a favore della conferenza per la sicurezza europea. Poi se n'è andato per evitare di pronunciarsi sullo smaccato attacco contro McGovern, che Andreotti ha espresso proprio nell'aula di Palazzo Madama prendendo partito per Nixon.

Bemporad sul caso McGovern ha parlato un minuto e mezzo. La prima poneva l'esigenza di «chiare iniziative» del governo italiano per la sicurezza europea e capaci di far uscire la politica estera italiana dall'inerzia e dal ritardo che sempre più sono andati caratterizzandola e che ormai rischiano di lasciarla ai margini dell'azione internazionale. La seconda poneva il problema di «andare a una svolta...

positiva nelle relazioni» con la RDT e per l'allacciamento di rapporti diplomatici con questo stato soviano. Le risposte di Medici sono state piene di belle parole: «positiva valutazione» degli sviluppi di atti concreti quali di recente da altre autorevoli parti si sono avute (ed ha ricordato le prese di posizione del segretario generale dell'ONU e di Paolo VI, il quale non ha solo rivolto un «appello di carità» ma anche indicato soluzioni politiche del problema, richiamando il rispetto degli accordi di Ginevra)...

Adamoli ha anche rilevato un fenomeno negativo nei rapporti internazionali del nostro Paese con l'arretramento degli scambi commerciali nei paesi socialisti. «Già manifestatosi l'anno scorso, nei primi mesi del 1972», è accentuato Adamoli ha in particolare citato il caso dei rapporti con l'URSS con la quale gli scambi da gennaio a giugno...

Ed è ciò che ha fatto rimarcare il compagno Calamandrei, denunciando il silenzio di Bemporad sul fatto politico. Non si è trattato di un infornuto gresolano, bensì di una scelta che accentua la dipendenza governativa dagli attuali dirigenti statunitensi. Nixon e il cambio dovrebbe fornire sostegno al debole governo di centro-destra. Ma, in tal modo, il governo accresce la sua debolezza allo stesso tempo che si isola, isolandosi dal vasto movimento di azione per la pace e la distensione, e soprattutto per la pace nel Vietnam che proprio nei giorni scorsi ha avuto vigore in Parlamento, e nel Senato in particolare, dove al livello più autorevole delegazioni di Italia, Vietnam, Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti, hanno ascoltato parole che condividevano e incoraggiavano l'auspicio di cui erano portatrici.

Ed è ciò che ha fatto rimarcare il compagno Calamandrei, denunciando il silenzio di Bemporad sul fatto politico. Non si è trattato di un infornuto gresolano, bensì di una scelta che accentua la dipendenza governativa dagli attuali dirigenti statunitensi. Nixon e il cambio dovrebbe fornire sostegno al debole governo di centro-destra. Ma, in tal modo, il governo accresce la sua debolezza allo stesso tempo che si isola, isolandosi dal vasto movimento di azione per la pace e la distensione, e soprattutto per la pace nel Vietnam che proprio nei giorni scorsi ha avuto vigore in Parlamento, e nel Senato in particolare, dove al livello più autorevole delegazioni di Italia, Vietnam, Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti, hanno ascoltato parole che condividevano e incoraggiavano l'auspicio di cui erano portatrici.

Ed è ciò che ha fatto rimarcare il compagno Calamandrei, denunciando il silenzio di Bemporad sul fatto politico. Non si è trattato di un infornuto gresolano, bensì di una scelta che accentua la dipendenza governativa dagli attuali dirigenti statunitensi. Nixon e il cambio dovrebbe fornire sostegno al debole governo di centro-destra. Ma, in tal modo, il governo accresce la sua debolezza allo stesso tempo che si isola, isolandosi dal vasto movimento di azione per la pace e la distensione, e soprattutto per la pace nel Vietnam che proprio nei giorni scorsi ha avuto vigore in Parlamento, e nel Senato in particolare, dove al livello più autorevole delegazioni di Italia, Vietnam, Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti, hanno ascoltato parole che condividevano e incoraggiavano l'auspicio di cui erano portatrici.

Ed è ciò che ha fatto rimarcare il compagno Calamandrei, denunciando il silenzio di Bemporad sul fatto politico. Non si è trattato di un infornuto gresolano, bensì di una scelta che accentua la dipendenza governativa dagli attuali dirigenti statunitensi. Nixon e il cambio dovrebbe fornire sostegno al debole governo di centro-destra. Ma, in tal modo, il governo accresce la sua debolezza allo stesso tempo che si isola, isolandosi dal vasto movimento di azione per la pace e la distensione, e soprattutto per la pace nel Vietnam che proprio nei giorni scorsi ha avuto vigore in Parlamento, e nel Senato in particolare, dove al livello più autorevole delegazioni di Italia, Vietnam, Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti, hanno ascoltato parole che condividevano e incoraggiavano l'auspicio di cui erano portatrici.

Presso il Ministero del lavoro

Un nuovo incontro per il «7. numero»

Un comunicato della Federazione della stampa

Ieri sera alle 21 è iniziata presso il ministero del Lavoro una nuova riunione congiunta tra i sindacati poligrafici e i rappresentanti della Federazione editori per l'esame della vertenza aperta con la decisione unilaterale degli editori di sospendere le pubblicazioni del giornale della Federazione. La riunione è stata interrotta a notte inoltrata e riprenderà questa sera alle 21.30.

Dal canto suo la Giunta esecutiva della Federazione nazionale della Stampa, riunita ieri insieme con i presidenti delle associazioni regionali, ha esaminato lo stato della vertenza e ha deciso di entrare in una fase estremamente delicata e che esige un senso di assoluta responsabilità e chiarezza da ciascuna delle parti lesionate e il massimo impegno del governo. Mentre editori e sindacati poligrafici discutono in sede governativa alcuni aspetti tecnici della controversia sulle retribuzioni del settimo numero, la FNSI ritiene di dover dare il proprio irrinunciabile contributo irrimediabile al problema che ha come lotta dei giornalisti ha come scopo principale la difesa del settimo numero, il rispetto del proprio contratto di lavoro, il rifiuto degli editori - e delle norme dello statuto dei lavoratori - da comportamenti antisindacali e antisociali.

Ieri, anche in relazione agli incontri in corso, si è svolta un'assemblea degli editori alla quale i rappresentanti della Unita non hanno partecipato per sottolineare ancora il loro dissenso da una vertenza assunta nella vertenza dalla Federazione degli Editori.

La giunta, con il pieno accordo dei presidenti delle associazioni regionali, si è riservata di comunicare nuove iniziative di lotta.

Gli accusati coinvolti in un procedimento contro «Lotta continua»

A Torino contro trecento giovani una gravissima denuncia poliziesca

Le imputazioni sono basate su una serie di reati di opinione previsti dal codice fascista - Fra i denunciati figurerebbe addirittura lo scrittore Pier Paolo Pasolini - I fatti risalgono perfino al 1968

TORINO, 26. Trecento denunce sono state presentate dai carabinieri della nostra città alla Procura della Repubblica contro altrettante persone, qualificate genericamente come «aderenti» al gruppo di «Lotta continua», per «aver svolto propaganda sovversiva al fine di instaurare, con la violenza, la dittatura di una classe sociale sulle altre e di sovvertire gli ordinamenti economici e sociali dello Stato». Oltre ai denunciati, Luigi Bobbio, Guido Viale, Laura De Rossi, Alvaro Berlanda, Massimo Negarville, Alfonso Lo Visolo, Giuliano Mochi, Simoni, e Fabio Levi, sono accusati di organizzazione di associazione sovversiva e di associazione a delinquere. Il voluminoso incartamento è all'esame del sostituto procuratore dott. Silvestro, che dovrà valutare le accuse mosse da parte dei carabinieri: il lavoro richiederà tempo perché alcuni dei fatti imputati risalgono al 1968 e sono stati giudicati in più occasioni dai magistrati, essendo stati l'oggetto di processi nei confronti delle stesse persone contro cui ora sono state presentate le gravissime denunce. Per altri episodi sono tuttora in corso da parte della magistratura procedimenti in fase istruttoria. Torneremo su questi fatti ma fin d'ora vogliamo dire chiare alcune cose. La nostra posizione su certi gruppi è ben nota, la nostra critica severa e motivata nasce anche dal fatto...

di azione politica offriva il destro per colpire - parlando di opposti estremismi - la sinistra. Il governo in carica incoraggiava alcuni dei fatti imputati con la stessa ispirazione politica certi corpi dello Stato nei loro orientamenti retrivi e repressivi. La gravità di questa denuncia collettiva non ha precedenti nella storia dell'Italia dopo la liberazione. Leggi tirate alla luce di quelle leggi - come quelle che colpiscono reati di opinione, vengono usate oggi, risumando fatti archiviati da tempo. Si considerano reati - sempre in base al codice fascista - di «propaganda sovversiva, al fine di instaurare con la violenza la dittatura di una classe sociale sulle altre».

La famiglia MARTINO ringrazia il Policlinico Gemelli, e in particolare tutto il personale medico e infermieristico del reparto Otorino diretto dal professor CERESI, nonché il personale del centro di rinfiammazione per le cure prestate alla cara congiunta.

Il giorno 26 c.m. dopo lunga malattia si è spenta serenamente la signora

TECLA VAIO Ved. MARTINO

Ne danno il triste annuncio le figlie ADRIANA, MIRANDA e MARCELLA assieme a BENEDETTO GHIGLIA. La salma verrà trasportata al cimitero di Aversa.

530.235 GIMILIANI 533.746